

**Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza degli Uffici
del Dipartimento di P.S. di Firenze e provincia**

SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

**Ecco ciò che emerge in tema di sicurezza e
salute nei nostri luoghi di lavoro**

**Sono continuati gli incontri presso i vari Uffici e
Reparti; alcuni di questi hanno ricomposto il
Gruppo di Lavoro per la rivalutazione dello stress
lavoro correlato. Gli eventi che hanno
caratterizzato la nostra comunità lavorativa negli
ultimi due anni richiedevano una accurata
verifica e l'RLS ha fatto di tutto per poter
procedere in tal senso**

**Durante questo periodo si è proceduto a
segnalare più volte al Questore di Firenze datore
di lavoro la situazione in cui versano gli uffici
della Fadini, non a norma e con situazioni di
stress notevoli. Senza contare la scarsa pulizia, il
microclima etc..**

IN BREVE NUOVA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN QUESTURA

**Il RLS ha chiesto al Questore di
rivedere il Documento Valutazione
Rischi della Questura con più
dettagliate indicazioni circa la
composizione degli uffici e delle
procedure in caso di pericolo**

TOPI E TONER

**L'RLS è nuovamente intervenuto
presso il Questore di Firenze per la
situazione che ancora perdura
presso la Caserma Fadini dove
sono stati avvistati roditori e
piccioni presso diversi uffici, e
dove stazionano accumuli di toner
ed altro materiale nei corridoi e
negli uffici**

FORMAZIONE

**Sono stati effettuati altri cicli di
formazione per addetti al primo
soccorso. Nell'ultimo incontro con
il Questore si è chiesto di
effettuare una serie di incontri
con il personale ai fini informativi
così come previsto dal D.lgs
81/08**

I LAVORATORI ED IL D.LGS 81/2008

I lavoratori devono sempre tenere presente che hanno l'obbligo di segnalare al datore di lavoro i problemi che in ambito sicurezza e salute, riscontrano nel luogo di lavoro.

La filosofia che anima il rivisitato D.Lgs.81/08 è proprio quella della partecipazione di tutti.

Una filosofia che pare entri difficilmente nella «cultura» del dipendente pubblico, sia esso dirigente o sottoposto.

Ogni attore nell'ambiente di lavoro ha una propria responsabilità ed in caso di incidente o altro, ne risponde.

Quindi tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo perché **ogni collega che se ne frega della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è un pericolo per sé e per gli altri!! Ed è sanzionabile.**

Facciamo un esempio di **sanzione**: Se il lavoratore non partecipa ai programmi di formazione, per esempio, organizzati dal datore di lavoro rischia la sanzione penale dell'arresto fino a un mese o l'ammenda da 300 a 600 euro. In termini di gerarchia nell'elencazione degli obblighi ora assume rilievo la **collaborazione prevenzionale**: i lavoratori devono *contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro* (art. 20 c. 2 lett.A).

Articolo 20 - obblighi dei lavoratori

1. *Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*
2. *I lavoratori devono in particolare:*
 - A) *contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
 - B) *osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
 - C) *utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;*
 - D) *utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;*
 - E) *segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;*
 - F) *non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
 - G) *non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*
 - H) *partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;**sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.*
3. *I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.*

TRAGEDIA ALLA FADINI

*Non è stato un periodo felice quello che negli ultimi anni ha interessato la nostra **comunità di lavoro**. Prima la scomparsa di Stefano collega dell'Economato, poi quella di Giovanni collega degli Artificieri.*

*Persone che nella nostra vita vedevamo tutti i giorni e che comunque non potremo dimenticare. L'ultimo evento, poi, ci ha lasciato ancora più attoniti poiché è accaduto proprio **dentro le mura dei nostri uffici**.*

Il giorno successivo alla tragedia mi sono recata subito presso la caserma Fadini per avere informazioni sull'evento e le possibili ripercussioni sia sulle persone che sull'immobile.

*Sulla vicenda c'è la procura che indaga. Ma ho ritenuto opportuno interessare subito il Questore per far dare **supporto al personale** sia quello del luogo ove è accaduto che quello ove opera la compagna di vita del collega. Questo evento ha fatto sì che si venissero a palesare tutta una serie di **situazioni latenti** che ora necessitano di una loro verifica e sicuramente immediata sistemazione **in favore dei lavoratori**.*

Da allora mi sono recata molte volte nei luoghi della tragedia e presso l'ufficio della compagna di Giovanni, ed ho fatto presente tutto ciò che era necessario.

*Quanto successo deve essere **pungolo per tutti, perché ci rendiamo parte attiva nella nostra sicurezza e salute**.*

Farò la mia parte sino in fondo e sono a disposizione di tutti per qualsiasi cosa si voglia verificare insieme.